

CURRICULUM DI FRANCESCA BREZZI

Brezzi Francesca è **Prof. Ordinario nel settore di Filosofia Morale presso l'università Roma Tre**

In servizio presso dal 1977 come assistente di ruolo nell'Università di Roma La Sapienza, diventata poi Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma TRE;

Dall'anno accademico 1982/83, professore associato di Filosofia della Religione;

Dall'a.a.1996-97 professore di Filosofia morale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Roma TRE;

Dallo stesso anno tiene per affidamento anche l'insegnamento di Filosofia Teoretica.

Dall'a.a.1998/99 è Direttore del Dipartimento di Filosofia della Facoltà di Lettere dell'Università Roma TRE, fino all'a.a.2005-6.

Dal maggio 2000 è Delegata del Rettore per le Pari opportunità- Studi di genere

Dall' a.a. 1997-98 ha ideato e diretto un Corso di perfezionamento post-lauream in Storia e Temi del pensiero femminile, primo master su tali tematiche in Italia, che, visto l'alta qualità dei docenti e la notevole presenza dei partecipanti, è continuato anche negli anni successivi, trasformandosi dal 2001 in Master di II livello.

In collaborazione con il Prof. Roberto Cipriani ha ideato il Corso di perfezionamento post-lauream in Scienze delle Religioni, trasformatosi poi in Master internazionale, anche in questo caso si tratta di un esperimento nuovo in una Università Statale.

Sempre in questo ambito è stata promotrice della laurea interfacoltà in scienze delle Religioni, presente nella università Roma Tre, nella quale è docente di filosofia delle religioni.

Ha organizzato molti progetti di ricerca europei, essendo la coordinatrice di vari partners internazionali: tra cui si ricorda "NETS, MIGRANTS AND NATIVES: EXPERIENCE NETS, WELCOMING NETS", (2004-2006) Equity and difference (2002), "Les droits des femmes entre les deux rives de la Méditerranée. Le droit de la famille en migration: le cas du Maroc" (2006-2010), in cooperazione con l'Università di Tangeri e altri partner (Parigi III, università di Fès, e Rabat)

Attività internazionali della Prof.Francesca Brezzi

- ha un rapporto di collaborazione con l'università di Paris VIII prima, Paris III , Sorbonne Nouvelle ora, per scambio di dottorandi, studenti del Master in Pari opportunità , laureandi, ed è in via di definizione la convenzione per istituire una scuola dottorale di pensiero e scritture della differenza.
- fa parte altresì del progetto Universitas ,ovvero una Rete di Università del nord e del sud del mondo su tematiche di genere e sviluppo,
- fa parte della Rete Athena con sede ad Utrecht.
- ha partecipato al progetto Tamken su iniziativa dell'Autorità palestinesi per creare sinergie con le locali università

Sempre nell'ambito della filosofia morale attraverso la Prof. Brezzi è in atto una collaborazione con il CNR, per cui una studiosa polacca, Hanna Serkowska dell'Università di Cracovia, ha fruito di una borsa di studio presso la cattedra di Francesca Brezzi

Altre attività :

25-26 maggio 2007 incontro di studio con i partner(Università di Tangeri, Università di Fès, Università Paris III Sorbonne Nouvelle, Università di Tolone, Imed e Amerm) per avviare il Master facente parte del progetto Tempus Drive « Les droits des femmes entre les deux rives de la Méditerranée. Le droit de famille en migration : le cas du Maroc »

18 Dicembre 2007 Seminario presso il 'Centre de Recherches en études féminines et de Genres' dell'Università Paris III Sorbonne Nouvelle.

8 -14 Marzo 2008 partecipazione con relazione al Global Women Forum su Spiritualità nel mondo a Jaipur (India).

23 -24 maggio2008 partecipazione con relazione al Convegno su « Genre, droit, migration » presso l'Università di Tangeri .

18 giugno 2008 Seminario presso il Centro Emilie du Châtelet di Parigi .

Principali cariche esterne all'Università di Roma Tre

E' stata Presidente della Sezione Romana della Società filosofica Italiana(SFI), ora è membro del Direttivo della SFI nazionale

E' membro della redazione romana della rivista "Filosofia e teologia", e di "Prospettiva Persona".

Fa parte del comitato organizzativo del CORDUSS(Cordinamento Romano dei Docenti di Scienze Sociali),oggi ASUS

Fa parte del comitato scientifico della Consulta Nazionale di Filosofia,

Fa parte del comitato scientifico della Fondazione Lelio e Lisli Basso-Isocco

Collabora a importanti riviste italiane e straniere.

Attività Scientifica degli ultimi anni

La sua ricerca si è inizialmente concentrata sulle tematiche filosofico-morali, con particolare attenzione alla filosofia francese contemporanea, nei suoi vari filoni(esistenzialismo, fenomenologia

esistenziale, filosofia riflessiva, ermeneutica. E di questa sono testimonianza i suoi lavori degli anni 70-90

In questi ultimi anni Francesca Brezzi ha continuato le sue ricerche nell'ambito della Filosofia morale, allargando tuttavia l'arco dei suoi interessi e quindi dei campi di studio e di riflessione, e ciò seguendo precisi filoni, e recependo alcune sollecitazioni del pensiero contemporaneo: da un lato l'incontro o scontro della indagine filosofica con i temi giuridici e politici, dall'altro, ma non distante, interessandosi all'ampio tema della diversità (culturale, religiosa, etnica, di genere), ha focalizzato gli interrogativi sui diritti umani. A questi due filoni si deve aggiungere il proseguimento dello studio in relazione ai rapporti **tra filosofia e mistica**, che si inseriscono nell'ambito del suo insegnamento di Filosofia della religione nella Laurea Specialistica di filosofia della cultura presso la Facoltà di lettere e Filosofia dell'università di Roma Tre.

Per il primo aspetto si è interessata a quei filosofi contemporanei (Lévinas, Ricoeur, ma anche Harendt, Derrida, Marion, Rawls, Walzer, etc.), che partendo dalla crisi del soggetto cartesiano, rifiutando le soluzioni strutturaliste, tentano la strada di un "umanesimo altro" per dirla con Lévinas di fronte alla riconosciuta difficoltà di "pensare l'altro". Si è colto come questo sia un momento significativo della cultura filosofica francese, trasversale a diversi intellettuali e filosofi, e si è privilegiato Lévinas come figura presente attivamente e legata con un interessante intreccio con altri pensatori, che con modalità differenti si considerano eredi della fenomenologia, come Marcel e Ricoeur (cfr. il numero di ottobre-dicembre 1954 della "Revue de Métaphysique et de Morale" che contiene, quasi una monografia, tre saggi rispettivamente di Lévinas, Marcel e Ricoeur). L'ipotesi di lavoro di F. Brezzi è determinata dalla particolare caratteristica della recettività francese di Husserl: il suo essere, come afferma anche Ricoeur, una fenomenologia esistenziale, tale da privilegiare il carattere concreto del cogito, rimproverando ad Husserl proprio una sorta di contraddizione: il ritorno alle cose si risolveva in una astrazione, l'idealismo trascendentale, a sua volta sempre a rischio di solipsismo; i temi affrontati quindi sono stati la solitudine dell'io, la separazione mentale dal mondo, la difficoltà di raggiungere l'*alterità* da se stessi, in altri termini, il problema morale dell'altra persona.

Si è pertanto seguito questo itinerario: con acuta preveggenza rispetto alle odierne tematiche sul multiculturalismo, Lévinas e Ricoeur, partendo dal comune riferimento polemico, il primato dell'io sostenuto da una ragione univoca ed universale, in ossequio alla chiarezza e distinzione cartesiana, cercano la via per andare verso l'altro, via che passa attraverso le strade concrete della storia, della sensibilità, anche della tragicità.

In particolare si è privilegiato l'interesse per Lévinas e Ricoeur, che è sfociato in numerosi saggi, (vedi elenco delle opere): del primo si è focalizzato il tema di pensare l'*alterità* e si sono affrontati, nel complesso percorso, i fuochi di interesse e la maturità teoretica nelle due affermazioni essenziali: qualificando la totalità o annullamento delle differenze come violenza e guerra, la relazione con l'*alterità* è relazione etica, non solo ma tale relazione assume anche valenza (paradossalmente) ontologica, in quanto inscritta nell'essere stesso.

Del secondo, Ricoeur, del quale si sono seguiti fin dagli anni 70 gli apporti teoretici, si è scelto un filo preciso, che è anche quello che maggiormente occupa il pensatore, quello delle "etiche particolari", come afferma egli stesso, e quindi il tema della giustizia, del diritto, della punibilità, infine del perdono.

Si deve sottolineare che l'approccio e lo svolgimento è e rimane eminentemente filosofico, quindi né politico né giuridico, ma che quei contesti necessariamente lambisce, recuperando alla filosofia uno spazio che pure la chiama in causa se solo si pensa alla illustre tradizione che dalla Repubblica di Platone e dalle Etiche di Aristotele, passando per Hobbes, Machiavelli, Adam Smith e via via Leibniz, Kant, Hegel ha "pensato il diritto".

Partendo dalle aporie di questa tematica, ma anche con la prospettiva di delineare le possibili soluzioni, aporie o paradossi legati sia al soggetto chiamato in causa da una trattazione sulla giustizia,

sia alla fonte della pratica giudiziaria(Stato, potere, leggi) che costituiscono l'orizzonte in cui il soggetto è situato.

Quest'ultimo termine, a sua volta, coglie il filo intravisto già da Aristotele nella misura in cui chiede all'equo di risolvere quei problemi, evidenziando la tensione presente nell'universalità anonima della giustizia in una saggezza in situazione.

Circa l'ambito delle riflessioni su filosofia e mistica si è continuata la focalizzazione di certe figure, Maddalena de'Pazzi, sulla quale si è scritto un piccolo "invito alla lettura", sempre tentando di mostrare il grande spessore teoretico di queste pensatrici, a differenza dell'interpretazione consueta di un loro essere lontane dalla filosofia.

Un altro filone importante delle sue ricerche, sviluppatosi in questi anni più recenti, è relativo al pensiero della differenza, o filosofia di genere, interesse nato sempre nel contesto della filosofia contemporanea e legato con gli interessi sopra esposti, dalla comune radice della caduta del soggetto monolitico, e dall'irrompere dell'alterità o della pluralità nel cuore del sé .

Come è noto nei nostri anni si è verificata una scoperta giustamente considerata da alcuni studiosi di grande portata e paragonabile a quella dell'inconscio freudiano o al concetto di classe in Marx, cioè considerare il genere come fattore imprescindibile di interpretazione, o detto altrimenti si ritiene che la differenza di genere, mai problematizzata e considerata un accidente, determini una specificità femminile del pensiero stesso, quindi differenza come criterio di lettura e interpretazione dei fatti della realtà.

Si è pertanto affrontato il percorso e il compito di disegnare nuove mappe di saperi, destrutturando e ristrutturando significati già codificati, risemantizzando campi linguistici , reagendo al vuoto di memoria, all'assenza nella storia, dal momento che si trattava di far emergere un continente da troppo tempo sommerso, continente o altopiano molto frastagliato caratterizzato da tante regioni unite da affinità diversamente relazionate, ma riconducibile a quello che una studiosa americana chiama "il prisma dell'appartenenza sessuale".(S.Moeller Oikin)

Da qui i suoi studi e approfondimenti più recenti sui diritti umani, sul problema del rispetto delle diversità culturali in una società multietnica come la nostra , nonché le tematiche sul rapporto femminismo e multiculturalismo, ambiti di notevole fecondità educativa in quanto si ritiene che il pensiero femminista, femminile o della differenza rappresenti uno dei possibili percorsi nell'odierno pluralismo filosofico e culturale, o meglio ancora, che esso possa affermare una parola nuova e significativa nel contesto del politeismo dei valori, nell'ambito del pensiero politico, come nel percorso difficile della riflessione religiosa, soprattutto possa contribuire al compito ,per dirla con Martha Nussbaum, di coltivare l'umanità, cioè a formare cittadini di un mondo complesso e interrelato.

Gli ultimi sviluppi di queste riflessioni sono volti al tema della cittadinanza e dell'identità europea per studiare i diversi elementi che compongono i diritti di cittadinanza, sviluppandoli in un approccio teoretico capace di fondare, attraverso la combinazione di diritti sociali civili e politici (intesi non solo come status, ma anche come prassi sociale), la capacità politica di agire delle persone in particolare delle donne e dei movimenti femministi. Si vuole riprendere il dibattito iniziato con i saggi di alcuni dei più importanti rappresentanti della cultura europea quali Julien Benda, E.Husserl, M.Heidegger, H.G.Gadamer, che testimoniano la ricerca di valori comuni di convivenza e di una cultura capace di definire un territorio complessivo di appartenenza, dove le differenze risaltano in un paesaggio costruito non sull'unità naturale, ma su rassomiglianze storiche di famiglia : la cultura, le formazioni spirituali, il patrimonio dei valori in vista dell'elaborazione di un concetto di identità plurivoca.

Infine due rilevanti pubblicazioni sono da ricordare : 1) **un libro, dal titolo *Antigone e la Philia***, che affronta a partire dall'*Antigone*, il problema etico e quello politico (sia nei risvolti socio-culturali che nel significato simbolico,); molti interpreti infatti focalizzano la lotta indecidibile tra etica e potere temporale, tra tecné e dike, in cui la figlia di Edipo rappresenta l'etica, poiché l'ipotesi di

questo lavoro vuole mostrare Antigone come figura della diversità e paradigma del conflitto, in vista di una prassi altra, sì che dall'*Antigone* può emergere (come forse è avvenuto già nel V secolo) un modo nuovo o rinnovato di concepire l'una, l'etica, e l'altro, il problema politico, grazie ad una sorta di rivoluzione morale ed antropologica. Il tentativo di questo lavoro è stato quello di mostrare come dalla specularità di valori e di personaggi, - la libertà di Antigone viene a scontrarsi con l'autorità politica, con la "libertà" di Creonte, presentando un conflitto tra coscienza privata e interesse pubblico- oggi siamo chiamati a trovare un possibile accordo che eviti l'esito tragico. Si sono percorsi pertanto i vari livelli di significato in cui questi temi si affrontano, livelli che poi sono le "funzioni" a cui la tragedia doveva rispondere: il piano civico e politico, il piano religioso, infine quello che chiamiamo della ragion pratica. All'interno di ognuno vari i nodi tematici più significativi, quale il conflitto di valori, il contrasto tra legge naturale e legge positiva, tra norme e leggi, tra pubblico e privato, tra potere maschile e *pietas* femminile, tra passione e moralità, trasgressione e tradizione, follia e sapienza e via dicendo e tutti mantengono la loro urgente valenza interrogativa, in quanto, si concorda con G. Steiner ne *Le Antigoni*, in cui afferma che solo questa tragedia esprime tutte le costanti principali del conflitto presente nella condizione umana: uomo-donna, vecchiaia-gioventù, società-individuo, vivi-morti, uomini-divinità.

2) Il volume *Introduzione a Ricoeur*, nella prestigiosa collana Laterza, uscito nel 2006, che esamina tutto il pensiero del filosofo francese con una interessante storia della critica e aggiornata bibliografia.

Pubblicazioni principali di Francesca Brezzi (più recenti)

Volumi:

- *La passione di Pensare. Angela da Foligno, Maddalena de'Pazzi, Jeanne Guyon*, Carocci editore, Roma 1998, un vol. di 140 pp.
- *Paul Ricoeur Interpretare la fede*, Edizioni Messaggero, Padova 1999, un vol. di 300 pp.
- *Maria Maddalena de'Pazzi. Invito alla lettura*, Edizioni San Paolo, Milano 2000. un vol. di 100pp.
- *Il Filo(sofare) di Arianna*, a cura di A.Ales Bello e F.Brezzi, Mimesis, Padova 2002, in particolare *Gli altri siamo noi, Esplorazione di nuovi territori*, pp.179-210
- *Spostando mattoni a mani nude*, a cura di Francesca Brezzi e Giovanna Providenti, Franco Angeli, Roma 2003, in particolare il saggio: *La Spiritualità femminista di lotta. Donne e religioni*
- *Amore ed empatia*, a cura di Francesca Brezzi, Franco Angeli, Roma 2003
- *Antigone e la philia*, FrancoAngeli, Roma 2004 un vol. di 300 pp
- *Le Grandi Religioni*, Newton Compton, Roma 2005
- *Introduzione a Ricoeur*, Laterza, Bari 2006
- *Quando il futurismo è donna. Barbara dei colori*, Mimesis, Milano 2009

Saggi

- *Essere al femminile nella complessità*, in AA.VV., *Filosofia, Donne, filosofie*, Milella, Lecce 1994, pp.141-157
- *Per rendersi manifeste: riletture del Simposio di Platone*, in *Cultura e Scuola*, n.137, 1996, pp.198-218
- *Del Divino di cui il sacro è segno*, AA.VV., *Il Desiderio di essere*, Studium Roma 1996, pp.93-112.
- *Filosofia, religione, Cristianesimo: ovvero pensieri inquieti*, in AA.VV., *Ragione filosofica e fede cristiana*, a cura di L.Leuzzi, Rubbettino Messina 1996, pp.89- 103.

Epistemologia scientifica, ermeneutica filosofica e scienze umane, in AA.VV., *Epistemologia scientifica, ermeneutica filosofica e scienze umane*, Edizioni scientifiche Italiane, Napoli 1997 pp.19-43, 113-117.

- *Agire con e per gli altri: l'etica ermeneutica di P.Ricoeur*, in *Libertà e responsabilità*, Assisi Cittadella editrice, 1997. pp.79-112

- *J.Guyon : un'infanzia errante*, in *Le presenze dimenticate*, a cura di G.Pagliano, Aracne, Roma 1998.
- *Jeanne Guyon:una comunicazione del silenzio*,in AA.VV., *Donne filosofia e cultura nel Seicento*,a cura di P.Totaro,Consiglio Nazionale Delle Ricerche,Roma 1999,pp.61-78.
- *La sapienza di Diotima*, in "La società degli individui",n.2 1998, pp. 149-155.
- *Il labirinto e lo specchio:l'io e l'altro in J.L. Borges*, in AA.VV., *Abito e identità*, a cura di C.Giorcelli,Edizioni associate, Roma 1998.
- *Storia e temi del pensiero femminile*, in " *Sofia*",1998,n.4, pp.85-89.
- Il padre nella cultura greca-giudaica-cristiana,in il maschile a due voci*,a cura di G.P.De Nicola e A.Danese,Manni editore ,Lecce 1998.
- *Dalla differenza alla non indifferenza: l'etica di E.Lévinas*,in AA.VV.,*Percorsi dell'etica contemporanea*,a cura di C.Di Marco, Mimesis, Padova 1999.
- *Mito e demitizzazione ovvero Critica e Convinzione*, in "Teoria" ,XIX/1999/2,pp.25-60
- Il Dio della Danza*, introd. a Antonietta Potente, *Gli amici e le amiche di Dio*,Icône edizioni 2000.
- Nella Galassia del comico*,in *Colloquium Philosophicum*,n.V-VI 1998-99,2000-01
- *Corporeità e pensiero : la dimensione mistica*, in *Studium* n.3/4,2000,pp.697-725
- E la politica fermò le signore professoresse* in AA.VV.,*Presenze femminili tra Ottocento e Novecento:abilità e saperi*, a cura di M.Savini,Liguori,Napoli 2002,pp.85-118
- AA.VV.,*Le figure dell'altro*, Effatà editrice,Torino 2001, in particolare :*Una filosofia dell'Altro:E.Lévinas*,pp.27-68; *La differenza e il femminile,Coltivare l'umanità,l'altro e il suo dire*,pp.296-318.
- AA.VV., *La persona e i nomi dell'essere*, Vita e Pensiero Milano 2002 ,in particolare il saggio *Il silenzio di dio e la tragica libertà dell'uomo*,pp.531-549.
- Storia delle religioni e Filosofia della religione ,non una barriera(Schranze) ma un confine(Grenze)* in Ugo Bianchi una vita per la storia delle religioni, Editrice "Il Calamo"Roma 2002, pp.329-352
- E la politica fermò le signore professoresse* in *Presenze femminili tra Ottocento e Novecento*, a cura di Marta Savini, Liguori editore Napoli 2002,pp.85-118.
- Antropologie filosofiche contemporanee a confronto*, in *Aquinas*, n.2002,pp.85-93.
- *Donne eppur futuriste*, in *Presenze femminili nel Novecento*, a cura di Graziella Pagliano, Liguori Editore, Napoli 2003, pp.

-*Dall'homo faber all'homo ludens. quale etica per la società tecnologica?* in *Etica come responsabilità*, a cura di C.Dovolich, Mimesis Milano 2003, pp.159-176

- *Critique and Conviction. Paul Ricoeur's Philosophy of religion*, in *Between Suspicion and Sympathy. Paul Ricoeur's Unstable Equilibrium*, A. Wiercinski editor, The Hermeneutic Press, Toronto 2003, pp.215-225.

- *Il prisma dell'appartenenza sessuale ovvero femminismo, filosofia e interculturalità*, in *Per le pari opportunità occorrono dispari opportunità*, Milella, Lecce 2004, pp.139-156

-*Le aporie della giustizia fra etica e diritto* in *Etica del Plurale*, a cura di E.Bonan e C.Vigna, Vita e Pensiero, Milano 2004, pp.21-40

-*In cammino verso la giustizia non violenta*, in "Per la Filosofia", anno XXI, n.6 2004, pp.19-32.

-*La poetica dell'integrazione*, in *Pensare la differenza*, a cura di D.Iannotta, Effatà Torino 2004, pp.78-98.

- *Filosofia, Femminismo e multiculturalismo*, in “La Crisi sociologica, 2004
- *Angela da Foligno : “il mio dire è un devastare”* ,in *Il dolce canto del cuore.Donne mistiche da Hildegard a Simone Weil*, Ancora Editrice, Roma 2004, pp. 79-102
- *Una Rivelazione altra*, in *Il Femminile tra Oriente eOccidente*, Città Nuova, Roma 2005, pp.125-157
- *Critica e Convinzione, la filosofia della religione di Paul Ricoeur*, in *Herméneutica y responsabilidad.Homenaje a Paul Ricoeur*, edd. M.Agis de Villaverde,C.Balinas Fernandez,F.Henriques.J. Rios Vicente, Universidade de Santiago de Campostela, 2005 , pp.209-228.
- L'Antigone di Kierkegaard, figlia della pena che ha per dote il dolore*, in *La libertà in discussione*, Babelonline print, n.1, Mimesis, Milano 2006,pp.115-125
- Voci : *Helène Cixous, Gender Studies, Mary Daly, Rosalind Reuther, Paul Ricoeur*, in *Enciclopedia Filosofica*, Bompiani, Milano 2006
- Martha Nussbaum e la fragilità dell'etica*, in *Bene navigavi. Studi in onore di Franco Bianco*, Quodlibet, Macerata 2006, pp.233-242
- Diotima presente al Simposio. L'etica problematica dei nostri tempi*, in *Etiche*, a.c.di B.Mapelli, Guerini e Associati aprile 2007, pp.41-52
- *Esuli figlie di Eva: filosofia della differenza e teologia*, in *Non contristate lo spirito*, a. c. di M. Perroni, Il segno dei Gabrielli editori, Verona 2007, pp.45-74
- Riconoscersi oltre il femminismo,in Ri-conoscersi* , a cura di Marisa Forcina, Micella Lecce, 2007, pp13-28
- *Antigone nell'agora: emozioni e politica*, in *Annali di studi religiosi n. 8 2007*, 9-26
- Hannah Arendt , “una donna che viene da lontano”*, in *L'eredità di Hannah Arendt*, Babelonline/ print,n.3,Mimesis Milano 2007, pp.15-22.
- *Oltre la differenza verso il riconoscimento* ,in *Saperi umani e consulenza filosofica* (a cura di Vanna Gessa Kurotschka, Giuseppe cacciatore) Meltemi,Roma 2007, pp .199-210
- *L'altro che parla in me*, in *Autobiografia, Autobiografie ,ricostruzione del sé*, a.c. di M.Mazzanzanica, Franco Angeli 2007, pp.143-165
- *Nelle radici e nelle vette*,in *Di un altro genere: etica al femminile*, a.c. di P.Ricci Sindoni e C.Vigna, Vita e pensiero , Milano 2008, pp.145-161.
- Divina Sapienza in Il pensiero dell'esperienza* , a cura di Annarosa Buttarelli e Federica Giardini, Baldini e Castaldi Dalai, Milano 2008, pp.397-407

-*Per-dono, lavoro ,politica* in *Donne lavoro e politica*, a cura di Marisa Forcina, Micella Lecce, 2008, pp.23-35

-*Genre et frontières, frontières de genre* , in *Genre Droit et migration* Friederich Ebert Stiftung ed, Fès Marocco 2008, pp.33-42

-*Nel tempo degli dei fuggiti e del dio che viene* in *Le ragioni degli altri*, a cura di I.Lucchese e R.Melillo, Franco Angeli Milano 2008, pp119-133

-*Philia e dono:dall'identità singolare verso un nuovo legame sociale* ,in *Bollettino della società filosofica italiana*, 195, settembre dicembre 2008, pp.43-58.

- *Critica e Convinzione... articolo su le religioni d i angela*
Editoriale a messianismo , *Babel*,n.4

Editoriale a pensare il bios Babel 2008 n.5

-*Donne e religione, Parole chiave* , in *Babele e dintorni*, a.c. di Paolo Corvo e R.E. Valencia , Religion and Society, Marco Pagliai editore, Firenze 2008, pp.57-69

-*Recensione a Paul Ricoeur, Vivo fino alla morte*, in *Iride* n.55, anno XXI 2008 ,p. 769-770

-*Riconoscimento e dono, una tessitura complessa*, in *Paul Ricoeur in dialogo*, a cura di Daniella Iannotta, Effatà ,(Cantalupa) 2008, pp108-123

Anche nell'Attività didattica Francesca Brezzi ha spesso privilegiato le tematiche di genere ,tenendo corsi su

Etica e diritti umani a partire da M.Nussbaum.; Persona e democrazia: un etica per la civiltà tecnologica , Jonas e Zambrano.; Per un pensare senza ringhiera (H.Arendt),il linguaggio delle passioni ;Tra silenzio e parola, gli itinerari della mistica femminile.

Inoltre Francesca Brezzi ha promosso una grande quantità di iniziative di aggiornamento insegnanti ,anche come Presidente della SFI sezione romana sia sulle tematiche del pensiero della differenza(giornata di studi sulle fenomenologie :E.Stein, G..Walter.H.Conrad Martius; su la pedagogia della differenza; su donne e pensiero scientifico,sulla prospettiva di genere nel contesto psicosociologico;sulla bioetica dal punto di vista delle donne,sull'esistenzialismo francese,S.de Beauvoir,etc.)

sia sul Pensiero Filosofico del Novecento(a.a.2001-2002),su La Società Giusta (a.a.2002-2003)

Come Direttore del Dipartimento di Filosofia ha organizzato e diretto tre scuole estive, riconosciute dal ministero per l'aggiornamento degli insegnanti :

1)nell'agosto 2001 Scuola estiva "Pensare senza ringhiera" Itinerari della filosofia del novecento (F.Brezzi ha anche partecipato con due relazioni su Lévinas e L.Irigaray;

2)nel luglio 2002 Scuola estiva I viaggi di Ulisse Ragione e passione(F.Brezzi ha anche partecipato con una relazione su Descartes e L.Irigaray;)

3)settembre 2002 scuola estiva Omnis et singulatim .Le teorie dell'uguaglianza e delle differenze(F.Brezzi ha anche partecipato con una relazione su Il prisma dell'appartenenza sessuale:femminismo e filosofia.

Continua la sua partecipazione e organizzazione con l'università del Salento della Scuola Estiva della differenza iniziata nell'agosto 2003

Partecipazione a convegni filosofici e ideazione iniziative culturali (solo alcuni)

-2000-2001

Partecipazione ed organizzazione al Convegno internazionale: Margaret Fuller tra Europa e Stati Uniti d'America, in collaborazione con Mazzini Society, Comune di Roma, Aida.

-Partecipazione ed organizzazione del seminario interuniversitario (Suor Orsola Benincasa, Tor Vergara, Pontificia università Lateranense) su: Hieròs. Sulla rivelazione, aprile 2001

-Partecipazione ed organizzazione del Convegno Internazionale: Teorie politiche sulle donne: modelli culturali e trasformazioni sociali. con la partecipazione di François Collin, Michèle Riot-Sarcey, Evelyn Pisier, Eleni Varikas maggio 2001

-Partecipazione al Congresso internazionale Donna e Culture presso il Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, maggio 2001

-Organizzazione e partecipazione scuola estiva di filosofia "Pensare senza ringhiera" agosto 2001

-Organizzazione corso aggiornamento docenti Pensare il Novecento, dicembre 2001-aprile 2002

-Partecipazione al seminario internazionale a partire dal volume Gender and Religion, a cura di K. Borresen e S. Cabibbo, novembre 2001

-Partecipazione ed organizzazione delle Giornate di studio su Amore e empatia ricerche in corso con: Luisa Muraro, Annarosa Buttarelli, Angela Ales Bello, Luigia di Pinto, novembre 2001 (vedi il volume omonimo)
2002

-Organizzazione e partecipazione convegno su Etty Hillesum, un mondo altro è possibile: il convegno tenutosi a Roma per la durata di un mese, con manifestazioni varie (dibattiti, tavole rotonde, mostre e spettacoli teatrali) dal gennaio al febbraio 2002 in collaborazione con Comune di Roma (Assessorato alla Cultura) e da altri organismi qualificati su una figura femminile di grande interesse, Etty Hillesum. Questo convegno ha visto la partecipazione attiva di docenti e studenti di molte scuole di Roma e provincia.

-Inoltre dall'aprile 2003 al giugno 2003 si è svolto un altro convegno da lei organizzato in collaborazione con Comune di Roma (Assessorato alla Cultura) e da altri organismi qualificati su Marguerite Yourcenar.

-Partecipazione ed organizzazione del seminario interuniversitario (Suor Orsola Benincasa, Tor Vergara, Pontificia università Lateranense) su: Hieròs. Sulla rivelazione, aprile 2002

-Partecipazione e organizzazione di una Giornata di studio su Donna - mondo, il ruolo delle donne tra internazionalità e solidarietà, marzo 2002.

-Organizzazione di una giornata di studio su Women's studies a Roma Tre, 22 marzo 2002

-Partecipazione ed organizzazione del seminario interuniversitario (Suor Orsola Benincasa, Tor Vergara, Pontificia università Lateranense) su: Hieròs. Sulla rivelazione, aprile 2002

-Partecipazione con relazione al Convegno internazionale su L'ospitalità e le rappresentazioni

dell'altro nell'Europa moderna e contemporanea, organizzato dall'università Roma Tre e dal centro di studi italo-francesi ottobre 2002

2003

-Organizzazione di un seminario con rappresentazione teatrale su Memoria e ricordo in occasione de la Giornata della memoria Gennaio 2003.

-Partecipazione a seminario di studio sul pensiero femminile presso l'università di Macerata, febbraio 2003.

-Conferenza su Maddalena de' Pazzi nell'ambito del convegno il senso del mondo organizzato dall'università di Tor Vergata a Villa Mondragone a Frascati, Marzo 2003

-Partecipazione e organizzazione di una Giornata di studio su Tempo sacro e tempo profano,2 aprile 2003.

-Organizzazione di un seminario del prof. A.Wizinski ,con l'Università di Roma La sapienza su 9 aprile 2003

-Organizzazione di un seminario del prof. Waldenfels su Fenomenologia dell'estraneità, 9 maggio 2003.

-Partecipazione con relazione alla giornata di studio su Filosofia e Mistica organizzata dalla Pontificia università Lateranense maggio2003

-Partecipazione con relazione ad una giornata di studio presso l'università di Lecce su La nuove parole dell'etica 19 maggio 2003,

-Partecipazione al seminario su I saperi dell'interculturalità, con Giovanna Campani, 23 Maggio 2003(mattina).

-Organizzazione di una giornata di studio su Nomadismo e alterità con la partecipazione di Rosi Braidotti 23 maggio(pomeriggio).

-Partecipazione con relazione al convegno organizzato dall'università di Venezia su Giustizia e bene in Filosofia e Teologia 27-30 maggio2003

-Organizzazione e partecipazione della giornata Omaggio a Paul Ricoeur: itinerari ermeneutici, presso l'università di Roma Tre, 3 Giugno 2003

-Organizzazione e partecipazione del seminario sul testo: A più voci di Adriana Cavarero, 11 giugno.

-Partecipazione convegno su La libertà difficile organizzato dall'Università di Roma Tre.

-Partecipazione con relazione alla scuola estiva di Lecce agosto 2003.

-Partecipazione con relazione al convegno su Autobiografia e ricostruzione del sé, organizzato dall'Università degli studi di Milano a Gargnano sul Garda settembre 2003.

-Organizzazione e (partecipazione)di convegni su Marguerite Yourcenaar , Simone de Beauvoir, Etty Hillesum (2004-5-6 -7-8)

-Organizzazione convegno internazionale su Pari opportunità e diritti umani con La Sapienza,e Tor Vergata (2008)

-Partecipazione al ciclo di conferenze organizzate al teatro Eliseo,la parola contesa sull'Identità (500 persone di ascoltatori)

Ha ideato e dirige dal 2000 la rivista filosofica on line del Dipartimento di filosofia : B@bel, voci e percorsi della differenza ,

www.b@belonline.net ,che ha vinto il Premio di filosofia città di Siracusa

